

AGENZIA REGIONALE CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

RENDICONTO

ESERCIZIO 2017

Approvazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia Conservatoria delle Coste con Determinazione n. 47 del 28.04.2018.

Parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.08.2018.

Nulla osta della Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive

derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 in data 22.07.2015.

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con determinazione del commissario Straordinario n. 5 in data 9.03.2017. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) Determinazione del Commissario Straordinario n. 56 del 2.08.2017 ad oggetto: *“Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e adeguamento previsioni nelle partite di giro”;*
- 2) Determinazione del Commissario Straordinario n. 99 del 13.12.2017 ad oggetto: *“Variazione compensativa tra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato all’interno dello stesso programma e della stessa missione;*
- 3) Determinazione del Commissario Straordinario n. 100 del 13.12.2017 ad oggetto: *“Variazione al bilancio 2017-2019”;*
- 4) Determinazione del Commissario Straordinario n. 102 del 14.12.2017 ad oggetto: *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2016”;*
- 5) Determinazione del Commissario Straordinario n. 103 del 14.12.2017 ad oggetto: *“Bilancio di previsione 2017-2019. Variazione di cassa (art. 51, comma 2, Decreto Legislativo n. 118/2011)”;*

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 2.317.034,51 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				803.150,19
RISCOSSIONI	(+)	1.077.142,36	449.892,31	1.527.034,67
PAGAMENTI	(-)	338.149,83	711.276,46	1.049.426,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.280.758,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.280.758,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	805.461,48	938.954,08	1.744.415,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	174.961,04	362.046,42	537.007,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			40.416,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			130.715,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.317.034,51

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		470.253,36
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	470.253,36
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti		918.000,00
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	918.000,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	928.781,15
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	376.766,87
Totale accertamenti di competenza	+	1.388.846,39
Totale impegni di competenza	-	1.073.322,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	171.132,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	521.158,22

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	39.666,39
Minori residui passivi riaccertati	+	32.015,50
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 7.650,89

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	521.158,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 7.650,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	471.787,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.331.739,64
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	2.317.034,51

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, alla missione 20, non sono stati effettuati accantonamenti: il Fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato costituito in quanto le entrate dell'Agenzia sono costituite prevalentemente da trasferimento da parte di altre amministrazioni pubbliche.

2.4.2) Parte destinata agli investimenti

Le quote destinate agli investimenti ammontano complessivamente a €. 918.000,00 e riguardano il finanziamento dell'opera relativa alla "Intervento di messa in sicurezza e restauro conservativo delle torri di cala d'Oliva, cala d'Arena a Trabuccato nell'isola dell'Asinara.

Il quadro economico dell'opera è pari a euro 918.000.

2.4.3) Parte disponibile

L'avanzo libero ammonta a euro 928.781,15 di cui euro 316.681,45 derivanti da maggiori trasferimenti effettuati dall'ente capofila del progetto I-perla nell'ambito del programma comunitario PO-Marittimo, riconoscendo ammissibili al finanziamento ulteriori spese coerenti effettuate sul sito oggetto del progetto.

In deroga all'art. 1, comma 23, della legge regionale n. 23/2017 si chiede il non riversamento alle entrate della regione dell'avanzo libero disponibile in termini di cassa e la sua applicazione nel bilancio di previsione 2018/2020 per il finanziamento di spese di investimento relative al recupero e valorizzazione del potenziale agricolo ex carcerario e riqualificazione delle strutture agrarie della diramazione di Fornelli Santa Maria sull'Isola dell'Asinara.

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 992.945,76 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2017
Accertamenti di competenza	+	1.388.846,39
Impegni di competenza	-	1.073.322,88
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	376.766,87
Impegni confluiti nel FPV	-	171.132,16
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	471.787,54
		992.945,76

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2015	2016	2017 Previsioni	2017 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	61.867,22	158.516,49	367.494,43	127.469,62
Entrate titolo I	+				
Entrate titolo II	+	1.072.839,27	1.001.518,66	1.219.000,00	1.073.441,20
Entrate titolo III	+	33.105,16	24.475,21	65.000,00	19.887,54
Totale titoli I, II, III (A)		1.105.944,43	1.025.993,87	1.284.000,00	1.093.328,74
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	605.773,88	1.241.180,45	1.298.270,92	799.745,03
Impegni confluire nel FPV (B1)	-	158.516,49	127.469,62	367.494,43	40.416,47
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-				
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		403.521,28	- 184.139,71	- 14.270,92	380.636,86
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	477.598,17	477.598,17	471.787,54	471.787,54
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Trasferimenti in conto capitale (I)	-	8.909,25			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		872.210,20	293.458,46	457.516,62	852.424,40

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	528.755,83	883.510,48	1.695.997,59	249.297,25
Entrate titolo IV	+	149.149,39	192.623,03		176.259,30
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
Totale titoli IV,V, VI (M)		149.149,39	192.623,03	-	176.259,30
Spese titolo II (N)	-	300.679,33	464.030,08	457.516,62	154.319,50
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	883.510,48	249.297,25	1.695.997,59	130.715,69
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 506.284,59	362.806,18	- 457.516,62	140.521,36
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	1.243.338,28	443.906,28		-
Trasferimenti in conto capitale	+	8.909,25			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		745.962,94	806.712,46	- 457.516,62	140.521,36

3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.803.527,18. Con la determinazione di approvazione del bilancio e/o con successive determinazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 471.787,54 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
	471.787,54				471.787,54
					-
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					471.787,54
AVANZO 2016					1.803.527,18
RESIDUO					1.331.739,64

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Cap.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CO	104132	Fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti	471.787,54	-	471.787,54
TOTALI			471.787,54	-	471.787,54

Durante l'esercizio non sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali.

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie			0,00%		0,00%
Titolo II	Trasferimenti	1.219.000,00	2.427.367,46	99,13%	1.073.441,20	-55,78%
Titolo III	Entrate extratributarie	65.000,00	65.000,00	0,00%	19.887,54	-69,40%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	-	264.617,21	100,00%	176.259,30	-33,39%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00%		0,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti			0,00%		0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere			0,00%		0,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	193.000,00	293.000,00	51,81%	119.258,35	-59,30%
Avanzo di amministrazione applicato		471.787,54	471.787,54		471.787,54	
Fondo pluriennale vincolato		2.063.492,02	376.766,87		376.766,87	
Totale		4.012.279,56	3.898.539,08	-2,83%	2.237.400,80	-26,64%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	1.665.765,35	2.474.875,72	48,57%	840.161,50	-66,05%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.153.514,21	1.130.663,36	-47,50%	285.035,19	-74,79%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo IV	Rimborso di prestiti					
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere					
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	193.000,00	293.000,00	51,81%	119.258,35	-59,30%
Totale		4.012.279,56	3.898.539,08	-2,83%	1.244.455,04	-68,08%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Titolo I – Entrate tributarie				-
Titolo II – Trasferimenti correnti	289.395,16	1.072.839,27	1.001.518,66	1.073.441,20
Titolo III – Entrate extratributarie	13.879,68	33.105,16	24.475,21	19.887,54
ENTRATE CORRENTI	303.274,84	1.105.944,43	1.025.993,87	1.093.328,74
Titolo IV – Entrate in conto capitale	230.000,00	149.149,39	192.623,03	176.259,30
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	230.000,00	149.149,39	192.623,03	176.259,30
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	216.488,93	234.124,10	140.416,41	119.258,35
Avanzo di amministrazione		1.720.936,45	921.504,45	471.787,54
Totale entrate	749.763,77	3.210.154,37	2.280.537,76	1.860.633,93

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella:

Autonomia finanziaria

	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	13.879,68	5%	33.105,16	3%	24.475,21	2%	19.887,54	2%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	289.395,16	95%	1.072.839,27	97%	1.001.518,66	98%	1.073.441,20	98%
ENTRATE CORRENTI	303.274,84	100%	1.105.944,43	100%	1.025.993,87	100%	1.093.328,74	100%

4.1) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	900.000,00	1.138.804,38	541.804,38	-52,42%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0,00%
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	0,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0,00%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	319.000,00	1.288.563,08	531.636,82	-58,74%
<i>Totale trasferimenti</i>	1.219.000,00	2.427.367,46	1.073.441,20	-55,78%

4.2) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
Entrate da vendite e erogazione di servizi				0%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	50.000,00	50.000,00	16.398,80	-67%
Totale Tip. 30100	50.000,00	50.000,00	16.398,80	-67%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				0%
Totale Tip. 30200	-	-	-	0%
Tip. 30300 Interessi attivi				
Altri interessi attivi	4.000,00	4.000,00	2.823,18	-29%
Totale Tip. 30300	4.000,00	4.000,00	2.823,18	-29%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
Rimborsi di entrata	10.000,00	10.000,00	-	100%
altre entrate correnti n.a.c.	1.000,00	1.000,00	665,56	-33%
Totale Tip. 30500	11.000,00	11.000,00	665,56	-94%
Totale entrate extratributarie	65.000,00	65.000,00	19.887,54	-69%

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

- ✓ proventi da concessioni di immobili sull'Isola dell'Asinara
- ✓ interessi attivi su conto corrente di tesoreria

4.3) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale				0%
Contributi agli investimenti	-	264.617,21	176.259,30	-33%
Altri trasferimenti in conto capitale				0%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				0%
Altre entrate in conto capitale				0%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	-	264.617,21	176.259,30	-33%

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 1.280.758,57 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 1° gennaio	2.163.875,83	1.294.477,32	538.178,95	273.785,52	803.150,19
Fondo cassa al 31 dicembre	1.294.477,32	538.178,95	273.785,52	803.150,19	1.280.758,57
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria					
Livello massimo anticipazione di tesoreria					
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria					
Giorni di utilizzo					
Interessi passivi per anticipazione					
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12					

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Titolo I	Spese correnti	902.982,40	605.773,88	1.241.180,45	799.745,03
Titolo II	Spese in c/capitale	250.366,02	300.679,33	464.030,08	154.319,50
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti				
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	216.488,93	234.124,10	140.416,41	119.258,35
TOTALE		1.369.837,35	1.140.577,31	1.845.626,94	1.073.322,88
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		1.369.837,35	1.140.577,31	1.845.626,94	1.073.322,88

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
101	Redditi da lavoro dipendente	407.169,87	726.708,54	472.113,56
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.462,59	45.272,77	30.531,93
103	Acquisto di beni e servizi	169.141,42	469.199,14	297.099,54
104	Trasferimenti correnti			
107	Interessi passivi			
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	Altre spese correnti			
TOTALE		605.773,88	1.241.180,45	799.745,03

6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	391.203,42	25.165,51	68.754,86						485.123,79	61%
02-Giustizia									-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza									-	0%
04-Istruzione e diritto allo studio									-	0%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	40.909,50	2.707,28	228.344,68						271.961,46	34%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero									-	0%
07-Turismo									-	0%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa									-	0%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	40.000,64	2.659,14							42.659,78	5%
10-Trasporti e diritto alla mobilità									-	0%
11-Soccorso civile									-	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									-	0%
13-Tutela della salute									-	0%
14-Sviluppo economico e competitività									-	0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale									-	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									-	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0%
19-Relazioni internazionali									-	0%
20-Fondi e accantonamenti									-	0%
50-Debito pubblico									-	0%
60-Anticipazioni finanziarie									-	0%
99-Servizi per conto terzi									-	0%
TOTALI	472.113,56	30.531,93	297.099,54	-	-	-	-	-	799.745,03	
Incidenza %	59%	4%	37%	0%	0%	0%	0%	0%	100%	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
 AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.000,00	5.000,00		100,00%
02-Giustizia				
03-Ordine pubblico e sicurezza				
04-Istruzione e diritto allo studio				
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	1.559.506,32	1.466.953,02	92.553,30	94,07%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero				
07-Turismo				
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	589.007,89	527.241,69	61.766,20	89,51%
10-Trasporti e diritto alla mobilità				
11-Soccorso civile				
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
13-Tutela della salute		-		
14-Sviluppo economico e competitività				
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale		-		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		-		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche		-		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		-		
19-Relazioni internazionali		-		
20-Fondi e accantonamenti		-		
50-Debito pubblico		-		
60-Anticipazioni finanziarie		-		
99-Servizi per conto terzi		-		
TOTALE	2.153.514,21	1.999.194,71	154.319,50	93%

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2016	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti		0%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali		0%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie		0%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale	176.259,30	100%
8	Avanzo di amministrazione		0%
TOTALE MEZZI PROPRI		176.259,30	100%
9	Mutui passivi		
10	Prestiti obbligazionari		
11	Altre forme di indebitamento		
TOTALE INDEBITAMENTO		-	0%
TOTALE		176.259,30	

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con determinazione del Commissario Straordinario n. 46 in data 28.04.2018

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro 7.650,89 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	39.666,39
Minori residui passivi riaccertati	+	32.015,50
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 7.650,89

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie		I – Spese correnti	288.611,62
II – Trasferimenti correnti	1.572.661,32		
III – Entrate extra-tributarie	1.355,27		
IV – Entrate in c/capitale	346.776,27	II – Spese in c/capitale	256.514,75
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui		IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	1.477,37	VII – Spese per servizi c/terzi	
TOTALE	1.922.270,23	TOTALE	545.126,37

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	1.078.283,88	56%	181.269,26	33%
Residui riportati dalla competenza	843.986,25	44%	363.857,11	67%
TOTALE	1.922.270,13	100%	545.126,37	100%

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.077.142,36;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 338.149,83;

7.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con determinazione del commissario straordinario n. 46 in data 28.04.2018.

Con tale determina:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 3.187.323,37 di impegni, di cui:

- €. 1.051.376,21 finanziati con entrate correlate;
- €. 171.132,16 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì re imputate €. 1.051.376,21 di entrate, di cui:

- €. 1.051.376,21 quali entrate correlate alle spese;

Il fondo pluriennale vincolato al termine dell'esercizio 2017 è stato quantificato in euro 171.132,16 di cui:

- | | |
|-------------------------------|-----------------|
| ➤ FPV di spesa parte corrente | euro 40.416,47 |
| ➤ FPV di spesa parte capitale | euro 130.715,69 |

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2018 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	11.646,85	38.769,62	10.000,00	40.416,47
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	1.172.091,90	1.041.376,21	130.715,69
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	11.646,85	1.210.861,52	1.051.376,21	171.132,16

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2019 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	-	-	-	-

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2020 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI				-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE				-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	-	-	-	-

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2018		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI		10.000,00	10.000,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		1.041.376,21	1.041.376,21
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	1.051.376,21	1.051.376,21

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2019 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	-	-

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2020 e successivi		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			-
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	-	-

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2016	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2017
Titolo I						-
Titolo II	1.572.661,32	1.075.065,35	39.209,39			458.386,58
Titolo III	1.355,27	1.355,27				-
Gestione corrente	1.574.016,59	1.076.420,62	39.209,39	-	-	458.386,58
Titolo IV	346.776,27					346.776,27
Titolo V						-
Titolo VI						-
Gestione capitale	346.776,27	-	-	-	-	346.776,27
Titolo VII						-
Titolo IX	1.477,37	721,74	457,00			298,63
TOTALE	1.922.270,23	1.077.142,36	39.666,39	-	-	805.461,48

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2016	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2017
Titolo I	288.611,62	224.742,18	23.480,50		40.388,94
Titolo II	256.514,75	113.407,65	8.535,00		134.572,10
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII					-
TOTALE	545.126,37	338.149,83	32.015,50	-	174.961,04

7.2) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	1.574.016,59		39.209,39		1.534.807,20	97,51%	1.076.420,62	70,13%
Gestione capitale	346.776,27				346.776,27	100,00%		0,00%
Servizi conto terzi	1.477,37		457,00		1.020,37	69,07%	721,74	70,73%
TOTALE	1.922.270,23	-	39.666,39	-	1.882.603,84	97,94%	1.077.142,36	57,22%

8.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	288.611,62	23.480,50		265.131,12	91,86%	224.742,18	84,77%
Gestione capitale	256.514,75	8.535,00		247.979,75	96,67%	113.407,65	45,73%
Servizi conto terzi				-			
TOTALE	545.126,37	32.015,50	-	513.110,87	94,13%	338.149,83	65,90%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**8.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 376.766,87 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 127.469,62

FPV di entrata di parte capitale: €. 249.297,25

8.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2018	Imputazione 2019	Imputazione 2020 e succ.
CO	102016	2017/165	salario accessorio	6.861,72		
CO	102016	2017/190	salario accessorio	11.646,85		
CO						
				18.508,57	-	-
TOTALE				18.508,57		
<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>				18.508,37		
<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>						

8.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con determinazione del Commissario Straordinario n. 102 in data 14.12.2017 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Composizione del FPV

Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2017	euro	0
Impegni assunti in a.p. e reimpegnati	euro	1.203.999,80
Accertamenti assunti in a.p. e reimputati	euro	1.051.376,21

8.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

8.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato di spesa risulta di importo complessivo di €. 171.132,16 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	127.469,62		249.297,25	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)			61.766,20	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	98.700,00		56.815,36	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	28.769,62		130.715,69	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2018		11.646,85		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2018				
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2019 e successivi				
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario				
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		11.646,85		-
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		40.416,47		130.715,69

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

9) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

10) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

11) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

12) STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Considerato che l'art. 18, comma 3-quater del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017 n. 96, che testualmente dispone:

Il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2016, possono essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni. Il mancato rispetto di tali termini comporta l'applicazione della procedura di cui all'articolo 141, comma 2, del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, con il termine ordinario di venti giorni ivi previsto, nonché delle disposizioni dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160.